



Cod. H20/P2  
Cod. FF/ac  
Circolare n. 106

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm - aoo\_generale**  
**Prot.: 0001197**  
**Data: 18/10/2019**

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
  - Alle Federazioni e Consulte Regionali
- LORO SEDI**

OGGETTO: **Resoconti DCR 25 luglio e 26 settembre 2019.**

Si trasmettono, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, i resoconti delle DCR tenutesi il 25 luglio e il 26 settembre 2019.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore  
del Dipartimento Interni*  
(arch. Franco Frison)

*Il Consigliere Segretario*  
(arch. Fabrizio Pistolesi)

*Il Presidente*  
(arch. Giuseppe Cappochin)

All.: c.s.



## Delegazione Consultiva a base regionale

Giovedì 25 luglio 2019 alle ore 10.00  
presso la sede del CNAPPC  
in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

### RESOCONTO SINTETICO

#### ORDINE DEL GIORNO:

- 10:00 Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza  
Relazione Presidente CNAPPC
- 10:30 Sintesi e risultanze Conferenza Nazionale Ordini del 12-13 luglio u.s.  
Interventi
- 12:30 Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi  
Operativi  
Interventi
- 13:30 Pausa pranzo
- 14:30 Programmazione lavoro e attività prossime riunioni Gruppi Operativi  
Interventi
- 15:30 Programmazione prossimo semestre attività della Conferenza Nazionale Ordini
- 16:30 Varie ed eventuali
- 17:00 Chiusura lavori

#### **Alle ore 10.15 vi è l'apertura dei lavori**

L'Ufficio di Presidenza da alcune comunicazioni e introduce i temi all'Ordine del Giorno.

Si comincia con il primo punto all'Odg in quanto il Presidente è occupato in una seduta di magistratura che si è prolungata, non appena termina la sessione produrrà la consueta relazione alla DCR.

#### ***Sintesi e risultanze Conferenza Nazionale Ordini del 12-13 luglio u.s.***

Viene data puntuale lettura del resoconto della Conferenza e si illustrano alcuni sviluppi successivi.

Si chiede alla Delegazione se vi sono osservazioni o richieste specifiche ma, ritenuta esauriente l'illustrazione, nessuno interviene.

Arriva in aula il Presidente.

#### ***Relazione Presidente CNAPPC***

Il Presidente del Consiglio Nazionale illustra i vari argomenti oggetto di trattazione dell'ultimo mese, tra cui:

- Recente incontro a Madrid con i Consigli Nazionali di Spagna e Portogallo che porterà significative sinergie;
- Il 24-25 ottobre p.v. ci sarà a Parigi un incontro UNESCO con un forum internazionale sui concorsi, sarà occasione per il sostegno all'attività sul tema che si fa in Italia;

- Vista la sentenza dell'UE ingiunta alla Germania in tema di tariffe, si provvederà a sfruttarne gli echi positivi per una riapertura delle trattative con il Ministero sull'equo compenso e parametri;
- Si comunica che a presto vi sarà anche il sito della rivista L'Architetto e sarà l'occasione per creare una comunità e quindi non solo avere una pubblicazione da sfogliare;
- Si ricorda la partecipazione alla Biennale di Venezia il 15 e 16 novembre p.v.;
- Introduce l'argomento dell'aggiornamento sull'articolato del nuovo T.U. sulle Costruzioni e passa la parola a Fabrizio Pistolesi per una illustrazione più puntuale.

Fabrizio Pistolesi (CNAPPC), consegna un documento di sintesi dell'articolato alla DCR e lo illustra in riferimento allo stato avanzamento lavori;

### ***Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi Operativi***

Prendendo la parola a turno, lo specifico referente dell'Ufficio di Presidenza illustra il lavoro e lo stato delle attività, ad uno ad uno, di tutti i Gruppi Operativi.

L'UdP comunica e spiega le condizioni e necessità che hanno portato alla creazione di due nuovi Gruppi Operativi a tema: il GO Equo Compenso (Coordinatore CNAPPC Massimo Crusi, Referente UdP Giuseppe D'Angelo) e il GO Accessibilità ed Universal Design (Coordinatori CNAPPC Luisa Mutti e Lilia Cannarella, Referenti UdP Giuseppe D'Angelo e Sergio Togni).

### ***Programmazione lavoro e attività prossime riunioni Gruppi Operativi***

Intervengono:

*Pasquale Caprio (Campania)*  
*Luciano Bonetti (Piemonte-VdA)*  
*Anna Buzzacchi (Veneto)*  
*Duilio Senesi (Toscana)*  
*Giuseppe Tempesta (Abruzzo)*  
*Guido Puchetti (Molise)*  
*Daniele Menichini (Toscana)*

Sinteticamente:

- Sull'equo compenso si invita a vedere la recente vittoria al TAR Campania degli architetti;
- Vengono chiesti chiarimenti sull'attività del GO Energia relativamente ai cambiamenti climatici;
- Si chiede con il GO Interni un supporto amministrativo agli Ordini;
- Si chiede che l'attività di Inarcassa non si sovrapponga a quella degli Ordini e CNAPPC;
- Si evidenzia una critica la lavoro della Fondazione Inarcassa senza un rapporto chiaro tra Ordini e la Fondazione stessa;
- Sulla telematica si evidenzia il problema del proliferare dei formati e dei portali, importante è ottenere l'uniformità;
- Si chiedono chiarimenti sulle dimissioni di Livio Sacchi da Coordinatore del GO Esteri e relativo proseguo dell'attività;
- Per il GO Formazione: il tema delicato dell'attività premiale va rivisto. Non vi sono e non sono possibili controlli dei curricula che vengono creati automaticamente dai portali informatici;
- Si evidenzia come la piattaforma Imateria non riesca a tenere sotto controllo l'attività dei Consigli di Disciplina;

Vengono letti dal collega Bonetti Luciano (Piemonte-VdA) dei documenti relativi a quattro temi che vengono lasciati in copia ai delegati e che si prega il dipartimento Interni di mettere agli atti della DCR.

Si tratta di comunicazioni urgenti da portare a soluzione nel prossimo futuro relativamente a:

- 1) Mercato elettronico (MePA) e equiparazione degli Architetti agli operatori economici (imprese);
- 2) Rimborsi agli Ordini provinciali relativamente ai membri dei gruppi operativi;
- 3) Semplificazione degli adempimenti degli Ordini provinciali, enti pubblici non economici, ma di fatto PA;
- 4) Commissioni Locali per il Paesaggio – prestazioni gratuite.

Rino La Mendola (CNAPPC) fornisce alcuni chiarimenti relativamente al punto 1.

Da parte di Marco Giovanazzi (Alto Adige) e Duilio Senesi (Toscana) Vengono chiesti al Vice Presidente La Mendola alcuni chiarimenti riguardo alle OEpV e alle recenti dimissioni di Cantone da presidente dell'ANAC; nonché qualche precisazione per il compenso per il vincitore di concorsi.

Rino La Mendola aggiorna e chiarisce dicendo anche che come CNAPPC hanno appena fatto un comunicato stampa di rammarico per aver perduto in Cantone un prezioso alleato.

#### **Alle 13.30 si procede con la pausa pranzo**

#### **Alle 14.30 riprendono i lavori**

*Carlo Mariani (Lombardia)*: illustra un documento che la Consulta Lombarda ha inviato al Consiglio Nazionale che riprende i temi del documento illustrato da Bonetti e richiede l'intervento del GO Interni .

Si riapre il dibattito, intervengono:

*Alessandro Amaro (Sicilia)*

*Giuseppe Tempesta (Abruzzo)*

*Vittorio Lanciani (Marche)*

*Massimo Prontera (Puglia)*

Sinteticamente:

- Si chiede l'attivazione del GO Strutture sulle novità introdotte dal DM "Sblocca cantieri";
- L'efficacia della sanzione risulta relativa rispetto a chi è dipendente;
- Si rimarca che chi è dipendente pubblico deve sottostare anche al codice deontologico;
- Si richiede una circolare tipo da mandare ai vari uffici della PA per la tutela della professione;
- Si evidenzia l'aspetto delle competenze legate ai colleghi iscritti nella sezione B.

Arturo Giusti referente UdP nel GO Ordinamento da alcuni chiarimenti in cui comunica che molti degli argomenti sono in trattazione nella bozza di revisione.

#### ***Programmazione prossimo semestre attività della Conferenza Nazionale Ordini***

Insieme UdP e DCR discutono sull'ipotesi per varie date di riunione. Si prevedono:

Una DCR a fine settembre.

La CNO di ottobre il 25 a Padova in concomitanza con la Biennale Barbara Cappochin.

Una DCR a Novembre e una CNO a dicembre.

Sulla programmazione sono tutti d'accordo e si chiede che a Padova si tenga la CNO per una sola giornata. L'UdP comunica che i temi della CNO di Padova saranno probabilmente: l'Ordinamento, il Bilancio e il rinnovo dell'UdP.

Si comunicano anche delle attività del CNAPPC: un convegno a Bard (AO) l'11 e 12 ottobre sul Governo del Territorio, la Conferenza di Architettura con la CUIA il 31 ottobre (Roma), la Festa dell'Architetto il 15 e 16 novembre (Venezia).

Viene fatta una richiesta da Luca Frontali (Emilia Romagna) per una CNO l'anno prossimo a Parma in occasione del fatto che sia stata proclamata Capitale italiana della cultura. Sull'ipotesi sono tutti concordi.

In vista del rinnovo dell'Ufficio di Presidenza, si ripassano i ruoli, le modalità di elezione, le caratteristiche del lavoro e dei possibili candidati, che devono rispondere a criteri di rappresentatività territoriale ma soprattutto avere adeguate competenze. Si comunicano indicativamente le suddivisioni territoriali tra Ordini del nord, centro (compresa Emilia Romagna), sud (compresa Sardegna), che rimangono una traccia di massima di una possibile territorialità in cui cercare i tre rappresentanti.

Nella prossima DCR di fine settembre si tratterà del Bilancio, dell'Ordinamento, del TU delle Costruzioni, del programma della Conferenza. Per tale data sarà opportuno conoscere bene il programma degli eventi legati alla Biennale Barbara Cappochin in modo da calibrare bene le attività della CNO e la logistica dei partecipanti.

#### ***Varie ed eventuali***

*Walter Baricchi (CNAPPC)*

Illustra la nuova edizione di "Diamoci una scossa" su cui il Cnappc stesso nutre delle perplessità e su cui verrà data comunicazione agli Ordini lasciando ampia libertà e valutazione in merito alla partecipazione.

Sia apre un dibattito in cui emergono criticità e pure un'ipotesi di uno sciopero bianco degli Ordini in merito alla partecipazione.

Si chiudono i lavori della Delegazione Consuntiva dando l'appuntamento al giorno seguente per il Seminario sull'Alternanza Scuola Lavoro e per chi non rimane con gli auguri di buone ferie.

**Alle 17.00 si aggiornano i lavori alla prossima riunione**

---

## **Delegazione Consultiva a base regionale**

**Giovedì 26 settembre 2019 alle ore 10.00**

presso la sede del CNAPPC  
in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

### **RESOCONTO SINTETICO**

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 10:00 Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza  
Relazione Presidente CNAPPC
- 10:30 Bozza Bilancio di previsione 2020 \_ principi di indirizzo  
Interventi
- 11:30 Aggiornamento riforma Ordinamento  
Interventi
- 11:30 Aggiornamento Testo Unico delle Costruzioni  
Interventi
- 13:30 Pausa pranzo
- 14:30 Programmazione prossima Conferenza Nazionale Ordini  
Interventi
- 16:30 Varie ed eventuali
- 17:00 Chiusura lavori

#### **Alle ore 10.15 vi è l'apertura dei lavori**

L'Ufficio di Presidenza da alcune comunicazioni e introduce i temi all'Ordine del Giorno.

L'Ufficio di presidenza, esordisce precisando quali sono i prossimi appuntamenti fino al termine dell'anno solare precisando che sarà compito di questa Delegazione Consultiva a base Regionale redigere l'ordine del giorno della prossima Conferenza nazionale degli Ordini che si terrà a Padova il giorno 25 ottobre; durante la conferenza dovrà essere valutato lo stato di avanzamento del lavoro sviluppato dal gruppo operativo ordinamento.

I prossimi impegni sono i seguenti: Convegno Abitare il paese che si terrà in Valle d'Aosta al Forte di Bard i giorni 11 e 12 ottobre durante il convegno verrà presentato lo stato di avanzamento della proposta di legge del CNAPPC sulla rigenerazione urbana, il 15 novembre pomeriggio e il 1 novembre mattina si terrà la festa dell'architetto a Venezia durante la chiusura della biennale d'arte.

L'UdP segnala che quella odierna è l'ultima conduzione di delegazione consultiva a base regionale in quanto a Padova si dovrà votare il nuovo Ufficio di Presidenza; a questo riguardo si segnala che né lui né D'Angelo sono rieleggibili e invita le consulte, le federazioni ad accordarsi nell'individuazione dei candidati.

#### **Relazione Presidente CNAPPC**

Ringrazia l'Ufficio di Presidenza uscente per l'importante contributo dato ai lavori e soprattutto relativamente alla gestione dei Gruppi Operativi, lavoro che ha generato un grande sviluppo culturale e di

azione dell'intera categoria. Il Presidente segnala che attraverso i Gruppi Operativi e l'Ufficio di Presidenza si è creata una struttura di rete tra gli Ordini italiani; in questa ottica l'Ufficio di Presidenza è stato spesso coinvolto all'interno del Consiglio Nazionale per coinvolgere maggiormente i territori. Anche il Presidente auspica che le Federazioni e le Consulte trovino accordi sui nominativi da votare per dare maggiore forza all'Ufficio ed evitare discussioni non produttive durante la CNO di Padova.

Espono il risultato del concorso della Val Polcevera a Genova vinto dal collega Stefano Boeri; il Presidente segnala la volontà del consiglio nazionale che il modello di Genova diventi riferimento per l'Italia e per l'Europa. Il concorso è iniziato il 6 maggio 2019 e si è concluso il 14 settembre 2019 con il secondo grado e la proclamazione del vincitore, un esempio di velocità e qualità. Il Presidente segnala ancora come i concorsi in due gradi siano da perseguire per i tempi molto contenuti di esecuzione, per i requisiti ex post, per l'assegnazione dell'incarico al vincitore e per l'apertura che un concorso genera. I progetti per la val Polcevera sembrano di ottimo livello in generale e al concorso hanno partecipato molti grandi nomi, segno dell'interesse per il tema e anche per il compenso. Il concorso verrà presentato a Parigi all'UNESCO assieme a CAE e UIA il giorno 25 ottobre dove sarà presente per il CNAPPC Diego Zoppi e anche il Comune di Genova; il concorso verrà presentato quale strumento di buona pratica.

Presenta il lancio del nuovo concorso per la copertura del campo centrale del Foro Italico a Roma bandito dal CONI; il concorso avrà portata mondiale e verranno ammessi al secondo grado 7 progetti: il monte premi è di € 250.000,00 di cui € 100.000,00 al vincitore e € 25.000,00 ai sei della seconda fase. Con questo concorso viene ulteriormente fatto cenno al ricorso al concorso di progettazione in due fasi e non ai concorsi di idee.

Convegno di Bard dell'11 e 12 ottobre. Usciremo dal convegno con idee più chiare sui principi informatori di una legge sulla rigenerazione urbana e sulla città; sarà importante raggiungere l'obiettivo di una pubblicazione per impostare il lavoro sulla città del futuro. L'evento vede la collaborazione con il CRESME che ha ulteriormente approfondito l'analisi sui territori italiani e predisporrà una sintesi. La pubblicazione ha l'obiettivo concreto di condurre alla motivazione della necessità della rigenerazione.

Abitare il paese, Reggio Children. A questa iniziativa hanno aderito 50 Ordini con la collega Ilaria Becco che sta seguendo lo sviluppo del lavoro. Il Presidente confida di potere portare alla CNO di Padova la pubblicazione della prima edizione: è stata un'iniziativa importante per la cultura della domanda, la città vista dai bambini (l'Architettura delle parole).

Dalla Federazione Emilia Romagna è giunta una segnalazione di un'ennesima richiesta di adempimenti per gli Ordini del Ministero delle Finanze. Il CNAPPC sta interloquendo con RPT nazionale per redigere un documento unitario; ogni Consiglio Nazionale però invierà anche un proprio documento. L'accordo si cercherà anche con il CUP.

Il Presidente segnala gli eventi collaterali alla CNO di Padova: il 24 mattina Francesco Dal Co a Palazzo della ragione incontra gli studenti delle scuole superiori. Il pomeriggio del 24 un evento del CNAPPC: Il futuro delle città italiane (invitati vari sindaci e governatori, Flick, Gregotti, Purini, Presidente Federlegno, Governatore della Toscana, Leoluca Orlando, Claudio Nardella, Virginia Raggi, Sala, Zaia, Zingaretti e altri). Sabato 26 mattina presentazione dei vincitori del concorso del premio internazionale, il pomeriggio inaugurazione del Tavolo, la sera in una Cava di pietra vicino a Vicenza, cerimonia di premiazione e performance musicale, cava suggestiva con lago interno e probabile presenza di David Chipperfield che l'ha

progettata, spettacolo musicale gestito dal figlio di Charlie Chaplin, Christopher, e presenza del soprano Michela Varvaro (pochi posti disponibili, prenotare per tempo).

Ringrazia molto gli Ordini per il lavoro che stanno svolgendo sui territori. Le Linee guida su Legge Architettura: sono a compimento, malgrado il cambio di Governo, con incentivo ai concorsi. Il progetto del congresso sta avanzando con il coinvolgimento di tre ministeri.

Si apre il dibattito

Carlo Mariani (Consulta Lombarda) espone la comunicazione agli iscritti del Consiglio Nazionale degli Ingegneri dove viene fatta una errata comunicazione sulle competenze relative alla direzione dei lavori su opere vincolate.

Anna Buzzacchi (Federazione Veneto) evidenzia che le realtà locali sono molto differenti dai principi e che gli Architetti vivono in prevalenza di commesse private dove la concorrenza è agguerrita e quotidiana. Il CNI dovrebbe concertare i contenuti delle circolari con il CNAPPC quanto i temi risultano trasversali.

Si discute della sentenza del TAR della Campania, evidenziata da Massimo Crusi, sulla progettazione di impianti per gas medicali che gli ingegneri hanno cavalcato per tentare di togliere competenze sulla progettazione degli ospedali agli Architetti.

L'Ordine di Napoli, illustra Domenico Ceparano (Napoli) ha fatto conferenza stampa sul problema della progettazione degli ospedali e chiede al CNAPPC di attivarsi. Le stesse considerazioni vengono esposte da Trento e Ancona.

Giuseppe Tempesta (Abruzzo) chiede subito una circolare da parte del CNAPPC sulla tutela dei BBCC.

Intervengono sui ribassi e parametri anche Max Caraceni (Abruzzo) e Vittorio Lanciani (Marche).

Il Presidente di Trento, Marco Giovanazzi, mette in luce un incarico bandito dalla Guardia di Finanza aggiudicato con un ribasso dell'85%.

Cappochin a questo punto sente la necessità di trovare strategie per l'applicazione del Decreto Parametri e di un'azione mirata sull'equo compenso.

Guido Puchetti (Molise), evidenzia un articolo che registra il calo di iscrizioni alle facoltà di architettura, un dato preoccupante.

Pasquale Caprio (Campania), fornisce chiarimenti sulle competenze e Regio Decreto.

Beppe Baracchi (Emilia Romagna), ricorda alcuni dei problemi che affliggono la professione.

Anna Allesina per l'Emilia Romagna, evidenzia i problemi continui con i geometri e ritiene fondamentale trovare equilibri nella Rete delle P.T..

Il Presidente evidenzia che condurre una battaglia esclusivamente sulle competenze degli architetti, rispetto le altre professioni, rischia di avere degli effetti negativi sia nei confronti del mondo della politica che della pubblica opinione. E' un settore quello delle competenze, ma anche quello delle tariffe, dove neanche la giurisprudenza ai differenti livelli ha in questi decenni avuto orientamenti univoci ma al contrario molto altalenanti.



L'azione politica è importante che venga portata avanti nell'ambito prevalentemente dei concorsi di progettazione a due gradi dove la finalità è quella della individuazione del miglior progetto e dell'affidamento dell'incarico ai progettisti.

Questa strategia intende intervenire concretamente sugli aspetti delle competenze, in particolare delle opere pubbliche, in quanto di fatto i vincitori dei concorsi sono sempre architetti. Altro aspetto non secondario è legato ai compensi nell'ambito dei concorsi di progettazione, compensi che sono sempre determinati sulla base del Decreto parametri, quindi garantendo un adeguato compenso per un'opera di qualità.

Chiede inoltre che si strutturino bene i temi, anche da parte delle Delegazione, in modo da parlarne in CNO.

### ***Bozza Bilancio di previsione 2020 \_ principi di indirizzo***

Il bilancio viene condiviso con DCR e CNO attraverso il lavoro svolto dal Gruppo Operativo Bilancio partecipato. La quota degli iscritti resterà invariata anche per il 2020 (Deliberato dal CNAPPC); il C.N. Tesoriere, Massimo Crusi, segnala che Paola Muratorio (Tesoriere dell'Ordine di Imperia e componente del Gruppo), per motivi personali, si è dimessa dal GO.

Entro fine anno dovrebbe concludersi l'assunzione di un nuovo direttore amministrativo. Si segnala come il CNAPPC abbia solo 10 unità + 2 interinali, nonostante una pianta organica di 18 persone.

Si apre il dibattito.

Luciano Bonetti (Delegato Piemonte e Valle d'Aosta) nuovamente segnala la necessità di rimborsi più consistenti agli Ordini relativamente ai membri dei Gruppi Operativi soprattutto per gli Ordini più lontani e disagiati e chiede quale sia il risparmio effettivo rispetto alle consulenze del passato quando non erano istituiti i Gruppi Operativi. Per gli Ordini più lontani, tipo l'Ordine di Aosta si spendono 500 euro fronte ad un contributo di 200 euro da parte del CNAPPC, con un costo a carico dell'Ordine di 300 euro, Ordine pure di dimensioni che creano anche una difficoltà economica visto che ha solo 350 iscritti.

Menichini (Toscana) sottolinea l'importanza di conoscere bene i dettagli delle spese delle Conferenze degli Ordini che sembrano eccessive. Segnala la necessità di pensare a un contributo per i giovani iscritti.

Massimo Crusi risponde che per i GO si tratta di contributo e non di rimborsi, ma segnala che il CNAPPC affronterà nuovamente il problema e che la strategia prevede per il futuro più incontri a distanza per tentare un risparmio. Sulle consulenze dice che sono state mantenute e non si tratta di un risparmio, cioè, il lavoro dei GO non è alternativo alle consulenze. Il bando per i giovani non è stato riattivato. Per quanto attiene alle Conferenze degli Ordini: sala, catering, segreteria, UdP, questi sono i costi.

Antonella Giorgeschi, Toscana, chiede lumi sulla comunicazione e sulla sua efficacia, sulla rivista di cui non si capisce chi raggiunge e quando. Comunicazione televisiva carente, chiede quindi di fare una profonda riflessione sulla comunicazione: fondamentale per questa società.

Alessandro Amaro (Sicilia), evidenzia come la comunicazione si veda poco sul territorio.

Il dibattito si accende e vengono segnalate diverse problematiche anche legate al Congresso; la presenza al fuori salone di Milano è stata importante, ma gli Architetti italiani compaiono poco sugli organi mediatici.

Massimo Crusi invita a vedere sul sito web AWN la rassegna stampa, che dimostra come del Congresso e dell'attività del Cnappc siano usciti innumerevoli articoli su stampa nazionale e locale, nonché vi sono stati importanti passaggi televisivi.

### ***Aggiornamento Testo Unico delle Costruzioni***

Si tratta prima questo punto all'OdG, in quanto il C.N. Segretario Fabrizio Pistolesi è stato convocato nel comitato scientifico per la ricostruzione con riunione nel primo pomeriggio. Sembra che il cambio di Governo segni un passo in avanti perché risolve la forte conflittualità precedente tra i ministri Toninelli e Bongiorno che di fatto aveva rallentato il processo dell'iter del nuovo Testo Unico: è in corso una rapida accelerazione. Fabrizio Pistolesi segnala di avere fatto una lettera al Sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut che siede al tavolo governativo per la redazione della legge sollecitandolo anche a istituire anche il Ministero per l'innovazione tecnologica e l'informatizzazione: Paola Pisano di Torino è stata nominata a questo ministero grazie anche al lavoro che sta svolgendo Torino. Il programma di governo al punto 21 ha inserito l'informatizzazione quale elemento fondamentale per la crescita del Paese.

L'articolato del nuovo testo unico segue anche i suggerimenti avuti dai territori e portati dallo stesso Pistolesi al tavolo di lavoro. Sono purtroppo presenti ancora elementi sui quali l'accordo è difficile, soprattutto relativamente all'accertamento di conformità che pare essere quella di verificare secondo la norma vigente attuale; si dovrà lavorare su correttivi inserendo limiti con modifiche ai PRG.

Sussidiarietà su due livelli: 1° livello, professionista che viene chiamato ad asseverare e si sostituisce alla pubblica amministrazione; 2° livello, Progetto Lanterna (Torino), progetto Ciclope (Roma) due progetti attraverso i quali la PA chiede agli Ordini sussidiarietà sui controlli a campione. Questi progetti sono all'attenzione del tavolo ministeriale. In corso di approfondimento l'esame del back-office e del front-office informatizzato per la consegna delle pratiche edilizie: la tendenza è fare sistema unico nazionale con piattaforma unica per i due livelli. Il Garante per la concorrenza non è d'accordo perché alcune aziende informatiche hanno investito molto sui programmi. Si sta ragionando su file di tipo xml per garantire la concorrenza e l'impiego di qualsiasi piattaforma informatica. Si sta anche ragionando su un sistema di archiviazione a livello regionale e non comunale e nemmeno per SUEL.

"Fascicolo fabbricato": pare che l'archiviazione di livello regionale consenta di limitare i protocolli e avere maggiore rapidità nella ricerca documentale. Sul fascicolo l'ANCE sta conducendo battaglia per non realizzare strumenti simili al DURC e quindi per non caricare di incombenze i Comuni. Il fascicolo fabbricato attualmente è una proposta del notariato.

Il cronoprogramma per il Testo unico prevede: ottobre incontro con i ministeri e il CSLP, dicembre conclusione della discussione e inizio dell'iter per il decreto legislativo.

La RPT ha deliberato un seminario nazionale a Roma con i tre ministeri da trasmettere in streaming; il modello è già stato sperimentato dall'Emilia Romagna a livello interregionale.

Pistolesi incentiva la realizzazione di seminari presso le Federazioni oppure per zone territoriali.

Il dibattito si apre ed è abbastanza vivo, si indirizza sulla doppia conformità e la difficoltà di condurre i fabbricati del passato alla verifica delle norme attuali spesso in contraddizione con quelle che consentirono l'edificazione passata. Le Marche ad esempio hanno ragionato sul fatto di esaminare pratiche del passato con logiche odierne. Il presidente di Sassari Tiziana Campus, Sardegna, segnala il problema della conformità paesaggistica. Francesca Zani, Liguria, segnala il problema del deposito pratiche dove non ci sono conformità. Paolo Lo Iacono (Sicilia) evidenzia il problema della tempistica. Vittorio Lanciani (Marche) evidenzia come la doppia difformità ingessi la ricostruzione, valutare con le norme attuali le vecchie realizzazioni ne impedisce la riedificazione. Anche per Serena Biancalani, Toscana, la doppia conformità è l'aspetto più vincolante e va valutata bene.

**Alle 13.30 si procede con la pausa pranzo**

**Alle 14.30 riprendono i lavori**

Come preannunciato dal Presidente nella relazione introduttiva, il C.N. Diego Zoppi, Coordinatore del Dipartimento Politiche Urbane e Territoriali, illustra i contenuti del Convegno di Bard.

Espono il suo pensiero sulla comunicazione e sulle critiche trattate in precedenza segnalando che la comunicazione si può e si deve fare a diversi livelli, il Convegno di Bard, di fatto, è un livello di comunicazione. Il Convegno di Bard è uno strumento di lavoro con lo scopo di dare corso ai temi del congresso. La rigenerazione non può essere risolta con una legge, ma si deve trasmettere consapevolezza. In Parlamento sono presenti ben otto disegni di legge sulla rigenerazione e gli Architetti ne proporranno uno ulteriore, tale iniziativa va però comunicata e condivisa con tutti gli interlocutori in modo da generare una contaminazione. Al convegno verranno esposti i risultati sull'indagine degli interventi innovativi sviluppati in Italia e finanziati con fondi europei: sono giunti 160 progetti la cui scelta per l'esposizione è piuttosto complessa e articolata.

Al convegno il direttore del CRESME Lorenzo Bellicini esporrà contenuti sulle aree interne e soprattutto sulle città italiane medie, la principale componente del Paese, e sugli strumenti per renderle attrattive. Sulle città storiche si avvierà il dibattito su come farle tornare alla normalità dopo un periodo di turismo di massa che ne ha modificato l'immagine. Il professore avv. Giovanni Maria Flick presenterà il suo libro "Elogio alla città" in colloquio con il sociologo Giandomenico Amendola. Il sabato verrà avviata la presentazione dettagliata dei principi informatori per la proposta di legge e vi sarà una tavola rotonda.

### ***Aggiornamento riforma Ordinamento***

Il C.N. Massimo Crusi Coordinatore del GO Ordinamento, relaziona alla DCR.

La riforma sarà avviata esclusivamente per ordinare la professione di Architetto agganciandola al dettato costituzionale con particolare riferimento all'articolo 9 della Costituzione.

Come individuato con forza dal prof.avv. Flick, bisognerà aderire alla sfera del mondo del lavoro e non a quello delle imprese. Problema sarà come strutturare l'albo professionale tenendo conto del decreto 328/2001 (problemi ordinistici e formativi a livello universitario complessi da risolvere). Il Gruppo Operativo ha fatto riflessioni su tutte le figure professionali coinvolte tentando al momento di non sconvolgere né gli aspetti professionali né quelli universitari. Sarà d'obbligo conservare corsi di studi da 3+2 perché dettato dalle indicazioni europee, ma superando la suddivisione delle due sezioni A e B con una sola figura. Declinare competenze specifiche interne al nostro ordinamento: 1° con una cornice generale, 2° specializzazioni.

Si dovranno valutare relativamente a questo aspetto le parti positive e quelle negative passando al vaglio le leggi ordinamentali recenti degli Avvocati (da 4 anni) e quella dei Commercialisti (da 4 mesi).

Al momento l'articolato è stato definito e i primi due articoli hanno una indicazione già molto avanzata e condivisa. L'articolo 1 segnala la professione di Architetto con funzione sociale con specifico riferimento all'articolo 9 della Costituzione stabilendo il principio di diritto alla tutela del patrimonio attribuita specificamente alla figura dell'Architetto conducendo la professione a una maggiore consapevolezza nella conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio. L'Architettura è una funzione culturale e non tecnica. Ad oggi siamo ancora relegati ad un Regio Decreto che ci lega ad un'altra categoria professionale, gli ingegneri, con a quale condividiamo pochi aspetti. Dovremo spingere sul concetto di tutela e valorizzazione della qualità architettonica quale elemento di interesse pubblico e attribuire al progetto di Architettura il valore di opera dell'ingegno e di competenza dell'Architetto. L'obiettivo è chiudere il lavoro entro i mesi di marzo/aprile 2020. Si ragiona anche sul fatto che l'iscrizione è condizione per l'esercizio della professione anche per il lavoro subordinato e per l'esercizio presso gli enti pubblici attribuendo all'uso del titolo di Architetto l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale. Si discute di cosa sarà possibile portare in esame alla prossima CNO di Padova.

Luciano Bonetti (Piemonte Valle d'Aosta) pone nuovamente la questione sul sistema ordinistico attuale e soprattutto definendo bene che tipo di ente siamo per evitare sovrapposizioni e incombenze come gli enti territoriali e non di tipo pubblico evidenziando il fatto che lo Stato non contribuisce in alcun modo al funzionamento degli ordini e del sistema ordinistico. Chiede inoltre di precisare molto attentamente il concetto di prestazione intellettuale e della differenziazione rispetto ai servizi resi dalle imprese.

Si continua il dibattito con vari interventi tra cui Beppe Baracchi e Luca Frontali (Emilia Romagna), viene richiesto di regolamentare bene anche l'aspetto delle società di ingegneria e di portare gli interventi nel dibattito della CNO.

### **Programmazione prossima Conferenza Nazionale Ordini**

Si sviluppa un ampio dibattito sulla presentazione a video della bozza di programma. Vengono fatti alcuni aggiustamenti sull'ordine di trattazione dei vari argomenti. Vengono ricalibrati i tempi dei vari punti all'Odg.

Viene quindi ricordato che un punto importante della CNO è l'elezione dei nuovi membri dell'Ufficio di Presidenza e viene illustrato dall'attuale UdP una ripartizione condivisa nel tempo, ma non obbligatoria in quanto mai formalizzata, delle regioni italiane, per promuovere l'idea di avere un rappresentante per zona

territoriale: nord, centro sud e isole maggiori. Questa suddivisione, adottata da molti mandati sin dalle prime votazioni, ha sempre permesso la necessaria sintonia tra i membri dell'Ufficio e ha dato adeguata rappresentatività all'intera penisola. Rimane comunque assolutamente libera la candidatura e la votazione come prescritto dal regolamento, al di là di questa consuetudine. L'Ufficio di Presidenza ha poi spiegato che verranno dati dei termini per la presentazione delle candidature, non assolutamente vincolanti perché anche questi non previsti dal regolamento, ma regolarmente indicati anche nelle precedenti votazioni in quanto permettono agli Ordini di conoscere per tempo i presidenti che si rendono disponibili per questo importante compito nell'ambito del sistema ordinistico.

***Varie ed eventuali***

Nessuno ha ulteriori argomenti da proporre.

Pertanto si chiudono i lavori della Delegazione Consuntiva dando l'appuntamento a tutti a Padova per la prossima Conferenza.

L'UdP uscente ringrazia sentitamente la Delegazione per il proficuo lavoro svolto insieme nei due anni di mandato.

**Alle 17.00 si aggiornano i lavori alla prossima riunione**

---